

ABBONAMENTIAnno L. 8 - Semestre L. 1,75 - Trimestre L. 1
Estero: Il doppio.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dallo Studio Tecnico Industriale Teodorani & Zeppi in Cesena, Contrada Carbonari N. 9 (Casella N. 10). — Diffide, necrologia, ringraziamenti, etc. cent. 10 la parola. Sentenze giudiziali L. 8 la linea di corpo 8. Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione: CESENA

Via Mazzini, 9.

Telefono 72.

Il Convegno Repubblicano

Diciamolo subito a conforto nostro e dei nostri lettori: il convegno repubblicano, apertosi e chiusosi nel breve giro di poche ore, si è svolto con grande serenità e misura e se non è riuscito (e non ne ebbe la pretesa malgrado la solennità di alcune circolari preparatorie) a scolpire in poche frasi di un ordine del giorno il presente e l'avvenire, ha servito a dimostrare soprattutto come la parte repubblicana senta la responsabilità, che ai gruppi politici — come ai singoli — incombe nell'ora storica, che viviamo.

Si discusse; si criticò; si fecero voti; si espressero speranze; ma prevalse e fu uno il pensiero dominatore dell'adunanza: nulla può e deve spezzare la concordia nazionale.

Nessuna dedizione e nessuna abdicazione; bensì il proposito di riprendere la via, che dalle altre diverge, quando il fragore delle armi abbia ceduto alla serenità della pace, fatta di giustizia e di libertà.

Se si volesse cedere all'abitudine di ipercritica — che è un poco il fondo della nostra natura latina — ci sarebbe da osservare che per troppo poco si è raccolto un convegno; di cui le conclusioni si potrebbero forse riassumere così: « Noi compiamo il nostro dovere verso la patria e lo compiremo *usque ad effusionem sanguinis*; di essere repubblicani non ci dimentichiamo e passata la guerra riprenderemo la nostra battaglia per tutte quelle idealità politico-sociali per le quali già lottammo avanti la guerra; da questa — che vogliamo intera e senza sottintesi — aspettiamo l'avvento degli Stati Uniti di Europa ».

In verità non c'è molto né molto di nuovo in tutto questo. È fors'anche una formulazione di voti un po' lontani dalla realtà del presente. E ci sarà chi si dorrà; chi sorriderà a questi propositi.

Che cosa importa? In questi giorni migliaia di *poilu* francesi tengono fermo contro l'irrompere della barbarie teutonica con i piedi nella neve e il capo fra i nubi del fuoco nemico; noi li vedevamo con gli occhi della mente così coperti di gloria e di sangue nell'atto in cui leggevamo la sintesi del pensiero repubblicano. Li vedevamo così perchè ce ne suggeriva la visione quella sintesi. La quale dice che il partito nostro è sempre uguale a se stesso in una mirabile virtù di coerenza: i piedi sulla terra, il capo fra le nubi.

I lontani combattenti affermano la loro

fedeltà col martirio e con la gloria. I rimasti fanno e meditano gli avvenimenti quotidiani e guardano all'avvenire lontano con l'animo irradiato da un pensiero, che è quasi un sogno. Ma è un sogno che riempie la vita e fa vibrare di una fede, che accende ad opere forti e a virtù silenziose.

Noi, che temevamo per amore, siamo lieti che il convegno repubblicano sia stato.

Il Popolano

Gli avvenimenti

Da Verdun a Trebisonda.

La violenta ripresa delle ostilità dei Tedeschi contro i Francesi a Verdun, e dei Russi contro i Turchi nel Caucaso, ha avuto per epilogo due grandi significazioni militari e morali.

La importanza grande della presa di Erzerum in Armenia da parte dell'Esercito Russo contro i Turchi, di cui parlammo nel numero scorso, è stata seguita dalla marcia trionfale fino a Trebisonda ove oggi i Russi si trovano alle prese coi resti dell'Esercito Turco in fuga rifugiato a Trebisonda. Trebisonda, ci dicono le notizie di oggi, è circondata e bloccata dalla parte di terra dall'esercito, e dalla parte di mare dalla flotta Russa, le quali la stringono sì forte e sì da vicino che non le resterà che capitolare.

Erano gli alleati corsi subito ai ripari, per paralizzare la disastrosa e sinistra impressione morale prodotta da un tale rovescio sui neutri e sulle popolazioni delle loro nazioni, iniziando e conducendo con furore e fragore infernale la battaglia in Francia contro i forti trinceramenti di Donaumont e di Verdun, ma han dovuto subito arrestarsi perchè la accanita e disperata difesa loro opposta dai Francesi, convertitasi poscia in offesa pronta e micidiale, ha sventati i loro piani, e agli scorni toccati agli alleati di Oriente, si sono aggiunti quelli più importanti e significativi di occidente.

Quindi due battaglie e due sconfitte per il turco-germanico che sono un ottimo preludio per le vicine, immancabili finali vittorie per le armi della Triplice intesa.

Noi ammiriamo entusiasti l'eroismo dell'esercito francese e gli esprimiamo tutta la nostra riconoscenza per l'aiuto incalcolabile che presta col santo sacrificio del sangue dei suoi valorosi soldati alla causa comune, che è causa di giustizia, di civiltà e di liberazione.

Quando un nemico, come la Germania, dopo lunghi mesi di attesa e di preparazione, sceglie il momento e il luogo dell'attacco senza nulla far trapelare all'avversario, e poi in questo attacco non riesce, anzi si arretra sgominato e battuto

con perdite sì ingenti, bisogna convenire che nella grande partita ha perduto il 90 per cento di probabilità di vittoria.

E così doveva essere e conviene che sia!

Oggi, in pieno secolo di progresso e civiltà, non sono più compatibili le guerre che i condottieri del medioevo facevano per la pura e semplice soddisfazione della conquista di un altro paese, e i soldati delle fila dei condottieri di allora, e più ancora quelli dei condottieri di oggi, non possono essere animati dagli stessi sentimenti da cui erano e sono animati i soldati dei paesi aggrediti e sopraffatti sol per soddisfare la smodata ambizione dei loro principi.

Chi difende il patrimonio sacro dei beni della sua patria, chi difende la casa e la famiglia sua e il suolo natio ha centuplicato l'entusiasmo e il valore, in confronto dell'ingordo assaltatore.

Possa l'alba del 1916, rischiarata dalla vivida luce delle stelle amanti di Venere e Giove e schiusasi con due sì promettenti azioni, essere furiera e promettitrice di vittoria e di pace.

Caduti per la Patria

Morti.

- 86 CECCARELLI ATTILIO di Gius. - S. Lucia
- 87 CECCHINI GUSTAVO - M.^o elem. a Cesena
- 88. COLLINI DOMENICO di Giuseppe - Torre del Moro
- 89 LUCCHI ITALO di Ottavio - Ronta
- 90 PALMIERI ARNALDO di Secondo - Cesena
- 91 RASI ADAMO di Pasquale - Cesena
- 92 MAROCCHINI ATTILIO di Leone - Luzzana

Morti per malattia contratta in guerra

- 93 CASADEI ARISTIDE di Domen. - Cesena
- 94 GIORGINI GIUSEPPE di Pietro - id.
- 95 MELANDRI SECONDO di Edoar. - Gattolino
- 96 SAVINI LUIGI di Giovanni - Cesena
- 97 VENTURI CESARE di Luigi - Calisee
- 98 DANESI CESARE di Giuseppe - S. Pietro

Dispersi.

- 23 AMADORI LIVIO di Alessandro - Cesena
- 24 CASADEI GIUSEPPE di Giac. - S. Vittore

Prigionieri.

- 16 BAGNOLI AURELIO di Lazz. - S. Tomaso
 - 17 RIGHI LUIGI sergente, di Gius. - S. Vittore
 - 18 MABALDI SECONDO di Paolo - S. Tomaso
- (precedentemente pubblicato come disperso).

Agli amici a cui è scaduto l'abbonamento al nostro giornale facciamo vivissima preghiera di regolare subito il conto con l'amministratore Eugenio Orsini.

Fra i dissensi

Domenica scorsa si riunivano a Roma i repubblicani d'Italia non per legiferare ma per... pensare. Nel coro dei consensi, l'amico Zuccarini, permetterà un lieve dissenso di vedute, che nulla però ha che fare coi propositi ideali che ci sono comuni.

La guerra non avrebbe dovuto, secondo me, far posto a delle momentanee preoccupazioni politiche. Collo scatenarsi dell'immane conflitto molte ideologie soppassate si sono infrante, e la parentesi che s'è aperta, sarà colmabile soltanto domani col ritorno della vita normale ed operosa. Per oggi non vedo nulla che si confaccia colle aspirazioni e colla vita politica avvenire, ecco perchè non giungo a comprendere tutta l'importanza che si è preteso dare a un convegno, il quale non ci ha dato invero neppure la visione del posto occupato dai repubblicani rispetto la guerra. Mi si dimostrerà che ho torto, ma sono convinto che molti saranno con me nel pensare che la guerra che ha sconvolto i partiti (e perchè no, un po' anche il nostro) sarà inevitabilmente destinata a rinnovare tutto.

Ragioni ideali, problemi ancora insoluti rimarranno certo, ed ecco il motivo per la ripresa futura della nostra operosità. Per oggi meglio dedicare tutti noi stessi al trionfo della guerra.

Bisogna avere ferma fede nella virtù rinnovatrice del nostro popolo, balzato in armi; bisogna credere che noi usciremo da questo conflitto vittoriosi e più consapevoli.

Alle larve di una organizzazione, mal concepita, succederà un ritmo più armonico nel grande movimento sociale. I lavoratori che torneranno dalle trincee concepiranno certo che loro aspirazione non è soltanto quella di un maggior godimento materiale, ma cercheranno di avvicinarsi sempre più a vasti orizzonti ideali. E la nostra gioventù intellettuale, così scettica e per posa così sprezzante della folla, si sentirà chiamata ad una grande opera di dissodamento morale ed intellettuale.

Al vecchio politicantismo di maniera, farà posto questa ventata ossigenata, che già emerge dall'eroico sacrificio offerto dalla gioventù studiosa la quale lascia oggi la scuola per correre alla difesa della Patria.

Il mio, forse è sogno; ma amo raccogliermi tutto in esso, ad esso dare tutto il mio entusiasmo, tutta la mia fede.

Vedo timidamente spuntare qua e là questa credenza. L'altro giorno era M. Mariani sul *Secolo*, parlando degli eroismi compiuti dai nostri nella conca di Plava; poi Pansini... ma domani tutti sentiremo l'imperio di questa verità.

Le minoranze audaci, che oggi si battono alla frontiera non hanno consigli da dare ai governanti, ed i buoni che restano qui sulla breccia — al fronte interno — assolvono il compito loro col fare argine al *teutonismo* larvato, che svaluta e deforma lo spirito dei cittadini chiamati a difendere le ragioni supreme della civiltà.

Il nuovo internazionalismo sorgerà dallo schiacciamento del militarismo tedesco e dal dipartirsi delle naturali preoccupazioni che la guerra crea e determina.

ARMANDO BARTOLINI

Ieri mattina nelle prime ore del giorno cessava di vivere nell'età di anni 66 l'amico nostro, e non dell'ultima ora,

FILIPPO BARTOLINI

ECONOMO DEL MUNICIPIO.

Tessere l'elogio funebre di un uomo che era a tutti noto per la sua bontà e per la rettitudine della sua vita ci sembra superfluo.

Il suo carattere qualche volta burbero ed austero nel delicato esercizio delle sue mansioni non lasciava neppure tempo di giudicare l'amico nostro perchè egli tornava subito di una bonomia e di una cortesia che rivelavano di quali squisiti sentimenti andasse ornato l'animo suo.

Sebbene non iscritto al Partito Repubblicano, professò pur tuttavia apertamente e feridamente tali idee, e per esse diede sempre la sua operosità e il suo generoso contributo.

Mentre inviamo le più vive condoglianze ai figli, al fratello e al nipote Armando, nostro amico, profondamente angosciati, inviamo alla memoria di Lui il migliore dei nostri saluti.

I funerali che hanno avuto luogo nel pomeriggio d'oggi sono riusciti una meritata attestazione d'affetto e di stima da parte dei cittadini, dei colleghi e amici politici del defunto intervenuti numerosi.

Saluti dal fronte.

..... 10 febbraio 1916

Un gruppo di romagnoli appartenenti al genio dopo una bichierata invia cari saluti agli amici e alle famiglie con la speranza di poter vendicare il martire di Trieste:

Lucchi Romano, Lucchi Urbano, Berardi Andrea, Roselli Luigi, Bertozzi Giacomo, Morandi Francesco, Tonini Giuseppe, Scalini Vincenzo, Roncoroni Stefano, Caldari Nicola, Raffelli Natale e Quaracini Luigi.

×

..... 4 febbraio 1916

Caro Popolano

Per la seconda volta al fronte, cambiato di Reggimento, ma non di zona, ti mandiamo i

nostri saluti, assicurandoti che sapremo, sebbene soli come Volontari, tenere alto il nome del nostro paese. Tanti saluti alle nostre famiglie e ai compagni di fede.

I Volontari
Aurelio Pieri - Anselmo Ronchi.

×

..... 13 febbraio 1916

Caro Popolano

a te, agli amici che compiono il loro dovere a bravi soldati, ai miei cari genitori, fratelli, sorelle e parenti e alla mia bella Cesena i migliori saluti dal cuore.

Mario Guidazzi.

×

..... 19 febbraio 1916

Spett. Direzione del Popolano,

M'onora molto il ricevere settimanalmente il Popolano che mi giunge gratis e puntuale.

Tale invio mi rafforza vieppiù lo spirito e però mando vivi ringraziamenti a coloro che pensano sì gentilmente ai combattenti.

Vostro
Italo Bertozzi.

I Coltivatori di barbabietole e l'agitazione per migliorarne i prezzi.

La Fratellanza dei Contadini prima, un gruppo di proprietari indipendenti poi, ai quali si unì da ultima l'Associazione Agraria, hanno iniziata una agitazione contro l'Amministrazione del Zuccherificio per conseguire, in via eccezionale per quest'anno un adeguato aumento di prezzo, che valga almeno a sopperire alle maggiori spese dei concimi, della mano d'opera e dei trasporti.

Dalle prime trattative si è subito notato che le richieste dei bieticoltori erano giustissime, perchè già il zuccherificio ha fatto una prima poi una seconda concessione le quali preludano ad una ulteriore se proprio desidera che anche in quest'anno si coltivi la barbabietola.

La efficace cooperazione delle fratellanze coloniche di Ravenna, Forlì e Cesena, alla mosca un po' tardiva dei proprietari, è garanzia sicura che i zuccherieri si adatteranno a far profitare sia pure ad una infinitesima parte dei loro lauti guadagni, specie in questo periodo in cui vendono sì bene lo zucchero.

Se occorre torneremo sopra all'argomento nel prossimo numero.

Cronaca di Cesena

Il grande Concerto al nostro Comunale.

Come abbiamo già detto, il Concerto, promosso dal benemerito Comitato della «Pro-Maternità» che avrà luogo la sera del 6 corr. al nostro Comunale, è di una importanza eccezionale per il valore degli artisti, non solo, ma per le esecuzioni di musica inedita scritta per violino e chitarra da Nicolò Paganini per il suo grande allievo Camillo Sivori.

Verso il 1840 il Sivori suonò davanti ai suoi concittadini genovesi magistralmente, accompagnato dalla chitarra del suo grande maestro Paganini.

Quei pezzi tutt'ora inediti (che solo il Prof. Franzoni può suonare per speciale concessione della famiglia Sivori) e mai eseguiti nè in Italia nè all'estero, saranno uditi da tutta Cesena intellettuale e patriottica che non mancherà all'avvenimento interessante e preziosissimo.

Interpreti sono: il Prof. Franzoni del Conservatorio di Parma e la Nobile Signorina Maria Rita Brondi.

Anche il Prof. Giacomoni già allievo del Conservatorio di Parma ci darà splendide esecuzioni. Accompagnerà al piano il Prof. Benzo Silvestri che forse ci farà qualcolà dello Sgambati.

Altra artista di valore è la Signorina Olga Gabbi soprano.

E' una intelligenza non comune che colla sua robusta voce dal timbro dolce e

cristallino uguale in tutta la gamma ottenne grande successo al Teatro Comunale di Ferrara.

PROGRAMMA

PARTE I.^a

1. Comandini - Fantasia di Concerto per violino con accompagnamento di Pianoforte, eseguita dai Sigg. ERCOLE GIACONE e RENZO SILVESTRI.
2. Bo to — Nenia nel Mefistofele — Signorina OLGA GABBI.
3. a) Capriccio antico - Sor } Per
b) Serenata di un Pierrot - V. Monti } chitarra
Nob. Sign. MARIA RITA BRONDI } sola
4. Paganini - Duetto Op. 3 - (a - b) per violino e chitarra eseguito dal Prof. FRANZONI e Sign. MARIA RITA BRONDI.

PARTE II.^a

5. a) Sivori - Andante religioso
b) - Preludio e Moto perpetuo; Pezzi inediti per violino con accompagnamento di piano eseguiti dai Signori ERCOLE GIACONE e RENZO SILVESTRI.
6. Massenet - Manon - Romanza - Signorina OLGA GABBI.
7. a) Mascagni - Intermezzo Cavalleria Rustica.
b) Il reggimento passa ... Scherzo - Marcia (a richiesta gener.) Sign. MARIA RITA BRONDI
8. Sonata con variazioni per violino con accompagnamento di chitarra, composta e dedicata al violinista CAMILLO SIVORI da N. Paganini (inedita).

Il valore zootecnico dei nostri bovini.

Anche quest'anno il Ministero di agricoltura ha inviata nel Circondario di Cesena una Commissione speciale composta dei valentissimi zootecnici Prof. Cav. Uff. Costantino Cosmo dirett. della Cattedra Ambulante di Aquila e Antonio Cugnini dirett. del R. Istituto Zootecnico di Reggio Emilia, per l'acquisto di N. 55 tori destinati a ripopolare le sventurate campagne della Marsica (Avezzano, Sora, ecc.) devastate dal disastroso terremoto del 1914.

La Commissione accompagnata dal Direttore della nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura ha visitati gli allevamenti dei Sigg: Comizio Agrario Cesena, Ing. Cav. Leopoldo Tosi di S. Mauro di Romagna, Congregazione di Carità di Cesena, Filippo Placucci, Benini Arturo, Cav. Muller Giuseppe di Cesena, Ricci Augusto di S. Mauro, Cav. Bilancioni Luigi di S. Mauro di Rom., Cav. Pietro Cacciaguerra di Savignano di Romagna, Gazzoni Giacomo di Bordonchio, Pio Ceccarelli e Giorgi Riccardo di Cesena ed è proceduto all'acquisto totale dei Tori desiderati, compiacendosi vivamente dei grandi progressi compiuti dalla nostra Zootecnia o promettendo di tornare l'anno venturo per nuovi acquisti.

La Cattedra Ambulante nostra crede di interpretare il pensiero di tutti i nostri allevatori porgendo i più vivi ringraziamenti e al ministero di Agricoltura e ai distintissimi Prof. Cosmo e Cugnini per l'onore concesso all'Agro cesenate e per il concetto veramente lusinghiero in cui tengono il nostro bestiame bovino.

Pro-Bachicoltura.

Col contributo del Ministero di Agricoltura I. e C. è aperto anche per il corr. anno, fra gli agricoltori del Circondario di Cesena, un concorso a premi per l'impianto di *gelseti specializzati*.

Per partecipare a tale concorso occorre indirizzare la domanda in carta semplice al Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cesena non oltre il 1.° Aprile 1916, indicando nella domanda la località precisa nella quale ha luogo l'impianto, l'estensione del gelseto che non dovrà essere minore di mq. 500. La Commissione giudicatrice sarà composta di 3 membri nominati dalla Cattedra Ambulante.

Al presente concorso sono assegnati i premi seguenti:

1. Premio	L. 75 e Diploma	L. 75
2. »	» 60 » » »	60
3. » 5 Premi da	» 50 » » »	250
4. »	» 40 » » »	40
5. » 3 Premi da	» 25 » » »	75

Totale L. 500

È in facoltà della Commissione giudicatrice assegnare anche delle Menzioni Onorevoli.

I premi saranno aggiudicati entro il mese di giugno 1918 cioè nel terzo anno di constatata buona coltivazione dall'impianto tenendo conto specialmente dell'attecchimento dei nuovi impianti e delle condizioni dei gelseti.

Saranno esclusi dal concorso gli impianti dei gelseti premiati nel 1914 e 1915. Il giudizio della Commissione giudicatrice sarà inappellabile, ed essa al termine dei suoi lavori redigerà e stamperà apposite relazioni, che invierà anche ai singoli concorrenti.

Pro Maternità.

Il Signor Luigi Rossi Montalti ha offerto L. 15 per onorare la memoria dei suoi cari genitori.

— I Sigg. Leopoldo e Olimpia Comandini hanno offerto L. 100 (cento) per onorare la memoria del loro figlio Aldo, il giovane nostro concittadino, Sotto Tenente nell'11° Fanteria, eroicamente caduto sul campo dell'onore.

— La Sigr. Marianina Benini Ved. Giorgi e figli hanno offerto L. 10 per onorare il 1.° anniversario della morte del rispettivo consorte e padre.

— Armando Bartolini in vece di fiori sulla bara dello zio amatissimo « Filippo Bartolini » offre alla provvida Istituzione « Pro Maternità » L. 10.

L'Istituzione così largamente beneficata porge pubblicamente l'espressione della propria riconoscenza ai generosi oblatori.

Patronato Scolastico

In memoria del compianto prof. Pietro Marinelli la famiglia ha offerto L. 20.

— I signori Leopoldo e Olimpia Comandini hanno offerto la somma di lire cento, per onorare la memoria del loro compianto figlio Aldo, sottotenente nell'11° fanteria, caduto sul campo dell'onore

Colonia Scolastica.

I coniugi Maria e Felice Briani anno offerto la somma di lire 10 nel 1.° anniversario della morte del loro amato genitore.

Imposta sui profitti dipendenti dalla guerra.

Domenica, ultimo giorno utile per la presentazione delle dichiarazioni dei profitti dipendenti dalla guerra, l'Agenzia delle imposte rimane aperta come nei giorni feriali e cioè dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Si rammenta che debbono essere denunziati non solo i profitti che con la guerra sono in diretto rapporto di causa ad effetto, ma anche tutti quelli verificatesi in aumento dei redditi ordinari per cause d'indole generale.

Nostre Corrispondenze

Macerone 2 Marzo 1916.

Lutto Repubblicano — Nelle ore pomeridiane di martedì 23 Febbraio, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere l'amico nostro *Degliangeli Enrico*, falegname, in età di anni 68. — Fin dalla giovinezza abbracciò con fede ed entusiasmo l'idea repubblicana e tale si mantenne sino all'ultimo momento della sua onorata esistenza. Fu un uomo di una bontà esemplare e tutta la Sua vita fu di lavoro e di amore alla numerosa famiglia e al partito. — Fece sempre parte, come membro del Comitato Direttivo del nostro Circolo U. R. A. Fratti ed il suo consiglio era da tutti ascoltato.

I funerali ebbero luogo mercoledì 1° corrente a cui presero parte il nostro Circolo, la locale Società Operaia di M. S. e altri Circoli repubblicani con bandiera.

La dipartita dell'amico amato e stimato da tutti ha lasciato in noi un doloroso rimpianto.

A lenire l'immenso dolore della famiglia, e specialmente dei cinque figli attualmente militari, nostri amici, di cui quattro si trovano al fronte a combattere per l'onore e la grandezza della Patria, sia di conforto il nostro affettuoso saluto e l'espressione del nostro cordoglio.

Sottoscrizione a favore del POPOLANO

Riporto L. 98,90

Cesena — Circolo « Giovine Italia » di Subb. Comandini (quota del mese di Febbraio)	»	13,—
id. — Circolo Saffi - alcuni soci	»	1,20
id. — Avv. Giovanni Turchi quota Gennaio e Febb.	»	4,—
id. — Brasey Gaetano Febbraio	»	1,—
id. — I volontari, Gentili Egisto - Bertozzi Martino - Amadori Alberto - Biagini det. Piruclini, e Landi Giuseppe insieme agli amici Caporale Severi Curzio al Sergen. Giovannini Agostino e al soldato Mazza Aurelio degenti all'Ospedale della Croce Rossa per ferite riportate in guerra salutando il compagno Bartolini Armando	»	5,20
Lugarara — Il Circolo « P. Turchi » salutano gli amici al fronte	»	1,—

TOTALE L. 119,80

CARLO AMADUCOLI, Gerente responsabile.

Avete qualche malattia pruriginosa della pelle?

Molti uomini e donne che sono stati assaliti da tormentose emorroidi, da eczema o da qualche altra malattia pruriginosa della pelle un anno dopo l'altro, hanno finito per credere la loro guarigione quasi impossibile e che l'unica cosa da sperare è solo un piccolo sollievo.

Al contrario, le emorroidi, l'eczema e le malattie cutanee possono essere guarite interamente dall'Unguento Foster, il migliore balsamo, calmante e cicatrizzante della pelle. L'Unguento Foster mitiga subito l'irritazione e l'infiammazione: una sola scatola, in genere, è sufficiente per una cura completa, purchè le istruzioni siano seguite alla lettera.

L'Unguento Foster è ottimo contro le tormentose emorroidi sporgenti e sanguinolenti, contro le pustole, puntini neri, eczema ed altre malattie cutanee. Non abbrucia e non irrita la pelle e non si dissecca.

Si acquista presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Riflutate ogni imitazione.

ANNUNCI ECONOMICI

CENTESIMI 10 PER PAROLA

È un'opera altamente patriottica ed un ottimo impiego di capitali sottoscrivere al **Nuovo Prestito Nazionale 5%**.

Rivolgersi alla *Ditta Teodorani e Zappi* - Cesena - Via Carbonari N. 9. (Casella postale N. 10) autorizzata a ricevere le sottoscrizioni.

Agricoltori, per i vostri acquisti di *Seme canapa ferrarese selezionatissimo e crisalide secca in grana purissima* rivolgersi subito alla DITTA GIUSEPPE CALZOLARI - Cesena.

Il Dott. P. Brenti col 1.° Gennaio ha trasferito il gabinetto dentistico nel nuovo stabile del Seminario, in *Via Roverella N. 1*. Il Gabinetto ampliato e rimodernato, è completato da un laboratorio di meccanica dentaria, che sarà diretta dal Signor PLATONE CAVALIERI — profugo triestino — 1.° Meccanico nel Gabinetto del Prof. Minas di Trieste.

Il Gabinetto è aperto il mercoledì e il sabato dalle ore 8 alle 12 — e dalle 14 alle 18; la domenica dalle ore 8 alle 12.

Dott. CESARE SARAGONI — Gabinetto dentistico — Cesena — Via Chiaromonte N. 24.

La Compagnia di Assicurazioni di Milano, che è Istituto prefettamente nazionale, fondato nel 1826, ha una riserva, al 31 Dicembre 1914, di Lire 55.108.830, Esercisce tutti i rami di assicurazioni con tariffe inconcorribili ed a condizioni ottime.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agente Principale, per i circondari di Cesena e Rimini, Ditta Teodorani e Zappi in Cesena Via Carbonari N. 9.

“ TOSSI ”

recenti e croniche si curano radicalmente e rapidamente
colle

Pillole Guaiacolina SIBONI

Scat. piccola L. 0,80 — Scat. grande L. 1,20

“ ANEMIA ”

si vince col

Ferro Peptonato SIBONI

L. 2,25 al flacone.

Spedire cartolina vaglia alla

Farmacia DE STEFANI - Legnago (Verona).

Spazio Disponibile

Spazio disponibile.

Rischi di Guerra

ASSICURAZIONE MUTUA

contro i danni materiali e diretti, compresi quelli d'incendio, provenienti da fatti di guerra ed a questa strettamente connessi, quali occupazioni militari, invasioni, tumulti popolari ecc.

Le tariffe e le condizioni di polizza sono state concordate fra la COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO e l'Associazione Proprietari Case di Milano, l'Associazione Commercianti, Esercenti ed industriali, il Circolo Industriale, Agricolo e Commerciale, il Collegio dei Capomastri e Imprenditori di Milano, la Federazione Nazionale fra Imprenditori Edilizi di Opere Pubbliche e Private, l'Associazione Fabbricanti di Carta ed Affini, l'Associazione Cantoniera Italiana e l'Associazione Serica Italiana.

È ammessa la limitazione del rischio ai soli bombardamenti aerei, cioè da areoplani o dirigibili.

Le polizze vengono emesse dalla Compagnia di Assicurazioni di Milano, Società Anonima per Azioni. Capitale versato L. 925.600. Riserve diverse L. 55.108.830, con sede in Milano, Via Lauro, 7.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla sede della Compagnia o agli agenti di essa in tutte le città del Regno. Per CIESINA presso i sigg.

Teodorani & Zappi Via Carbonari, 9

Ricorrete alla pubblicità del “ POPOLANO ,
se volete conseguire i vostri risultati.